Trimestrale di informazione

Numero 14 - giugno 2012

Newsletter

Istituto G. Caporale - Teramo

Vent'anni

La politica aziendale dell'Istituto G. Caporale di Teramo in un libro che ne ripercorre la storia dal 1990 al 2010

I nostri amici animali

Il volume che raccoglie i disegni degli alunni della Scuola elementare Noè Lucidi realizzati nell'ambito del Premio Speciale "Istituto G. Caporale - Vier Pfoten International" sul rapporto uomo-animale

Manuale veterinario per il prelievo e l'invio di campioni al laboratorio

Una pratica guida che fornisce informazioni utili al veterinario ufficiale e al libero professionista nelle attività di prelievo dei campioni biologici e indicazioni sulle possibili diagnosi eziologiche

Vent'anni

Il libro sulla storia dell'Istituto G. Caporale dal 1990 al 2010

All'inizio degli anni '90, con l'approssimarsi del Mercato Unico, gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali si sono trovati impreparati a dare risposte ad un mercato completamente trasformato. l'Istituto G. Caporale, pur operando nell'area italiana con la più bassa popolazione umana ed animale, è riuscito a superare il difficile momento storico attraverso la costruzione di un modello aziendale dinamico, la sperimentazione di nuovi assetti organizzativi e un processo di sviluppo fondato sulla gestione dell'incertezza, sul cambiamento, sulla ricerca e la sperimentazione del nuovo come opportunità.

La politica aziendale degli ultimi vent'anni ha favorito lo sviluppo di un modello organizzativo solido, basato sul metodo di lavoro per progetto, sull'applicazione di tecnologie innovative, sulla produzione e sul trasferimento della conoscenza, sulla cooperazione internazionale, sullo sviluppo sostenibile dell'ambiente, sull'informazione e tutela dei consumatori.

L'Istituto G. Caporale non si è mai adagiato su se stesso, continuando a dedicare quote progressivamente maggiori di risorse alla ricerca scientifica, al miglioramento organizzativo, alla formazione, all'innovazione dei metodi di gestione e allo sviluppo tecnologico, anche con la realizzazione di sistemi informativi appannaggio della comunità tecnico-scientifica internazionale. Attività, queste, che hanno permesso di aumentare sensibilmente il livello occupazionale (si è passati poco più di 100 dipendenti del 1989 agli oltre 400 di oggi) e diventare una solida realtà scientifica sul piano nazionale ed internazionale.

Il libro racconta il lavoro dei protagonisti di questa storia: le donne e gli uomini che hanno fatto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "Giuseppe Caporale" una realtà all'avanguardia a livello mondiale. In chiusura una lunga disamina sul passato e sul futuro dell'Istituto del direttore Vincenzo Caporale, l'artefice principale dello sviluppo dell'Ente negli ultimi vent'anni.

I.P.

ISTITUTO G. CAPORALE
TERAMO

70
1941•2011

Newsletter

ISTITUTO G. CAPORALE - TERAMO
Autorizzazione Tribunale di Teramo n. 602 del 27/05/09

Direttore
Vincenzo Caporale

Redazione
Giulio D'Agostino, Manuel Graziani, Guido Mosca

Contributi
Ilaria Pascucci (Manuale veterinario)

Progetto grafico
Sandro Santarelli

Impaginazione
Paola Di Giuseppe

Stampa
Giservice srl - Teramo

© 2012

Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"
Campo Boario • 64100 Teramo - Tel. +39 0861 3321 • Fax +39 0861 332251

Per informazioni sulla Newsletter: sici@izs.it

I nostri amici animali vist

Nel 2010 è stato bandito Il Premio Speciale "Istituto G. Caporale - Vier Pfoten International" all'interno del Premio Internazionale della Fotografia Cinematografica "Gianni Di Venanzo", per diffondere attraverso il mezzo cinematografico la sensibilità e la conoscenza nei confronti del benessere degli animali.

Nel 2011 cineasti, registi e documentaristi sono stati chiamati a misurarsi con il "rapporto uomo - animale", un tema sempre attuale e oggi quanto mai sentito, soprattutto dalle nuove generazioni.

Per questo motivo l'Istituto G. Caporale, Vier Pfoten e l'Associazione Culturale Teramo Nostra, che organizza il Premio, hanno deciso di coinvolgere la scuola elementare Noè Lucidi di Teramo, in particolare gli alunni delle seconde classi che si sono espressi sul tema attraverso un componimento pittorico.

Per premiare l'impegno degli alunni, e l'encomiabile lavoro delle maestre che li hanno seguiti nel percorso didattico, l'Istituto G. Caporale ha curato un volume che raccoglie i disegni e loro i pensieri nelle sezioni "temi sociali", "cani", "abbandono", "gatti", "veterinari", "altri animali".

Il volume testimonia l'importanza di diffondere buone prassi e trasferire conoscenze ai più giovani sul rapporto tra uomo, animale e ambiente, su igiene e sicurezza, sulla prevenzione del randagismo, sulla promozione di una cultura alimentare sana e responsabile, in chi, fin da bambino, si appassiona alla vita degli animali e potrà nel futuro fare tesoro di questa indimenticabile esperienza.

ADOTTA ANCHE TU UN CANE, PRENDITI CURA DI LUI, DAGLI DA MANGIARE, COCCOLALO, COMPRAGLI UNA PALLA PER GIOCARE, MA... NON LO ABBANDONARE!

SE HAI UN CANE NON ABBANDONARLO! AMALO, PROTEGGILO E... VEDRAI CHE TI DONERÀ ALLEGRIA ANCHE NEI MOMENTI PIÙ TRISTI

GLI ANIMALI CHE POPOLANO LA TERRA SONO: ALCUNI BELLI, ALTRI BRUTTI; ALCUNI BUONI, ALTRI FEROCI; ALCUNI UTILI, ALTRI FASTIDIOSI... MA TUTTI IMPORTANTI!

Associazione Culturale Teramo Nostra

Il Premio Internazionale della Fotografia Cinematografica "Gianni Di Venanzo" che si appresta a vivere la sua diciassettesima edizione saluta con grande orgoglio l'iniziativa legata all'Istituto G. Caporale, all'associazione Vier Pfoten International e alla Scuola elementare Noè Lucidi di Teramo.

Promotore di questo Premio speciale, il comitato organizzatore del Premio è stato fin da subito entusiasta ed ha saputo coinvolgere due importanti realtà a livello internazionale preposte alla tutela e al benessere degli animali. Il Premio "Gianni Di Venanzo", i cineasti e gli autori della fotografia cinematografica hanno permesso di veicolare questo messaggio attraverso il mezzo di comunicazione del cinema, e dei cortometraggi in particolare, ma è stata l'iniziativa con gli alunni della scuola elementare di Teramo Noè Lucidi a dare risultati eccellenti ed un senso di partecipazione decisamente elevato.

I bambini, infatti, attraverso i disegni che si potranno apprezzare nel volume, hanno espresso con la loro sensibilità, innocenza e spontaneità il loro rapporto con gli animali ed è emersa una varietà di temi e problematiche davvero interessanti. Il Premio sta allargando gli orizzonti di questo Premio Speciale grazie alla rete di collaborazione con l'IMAGO, Associazione europea degli autori della fotografia cinematografica e sicuramente negli anni si ripeterà l'esperienza con gli alunni delle scuole elementari. Tutto ciò nella profonda convinzione che assieme al palcoscenico internazionale non si possa prescindere dal radicamento sul territorio per infondere i valori della cultura, del rispetto dell'ambiente e degli animali.

Piero Chiarini,
Presidente di Teramo Nostra

ti dagli occhi dei bambini

La mattina del 20 giugno 2012, nell'Aula Magna della scuola elementare Noè Lucidi di Teramo, è stato presentato il volume "I nostri amici animali" pubblicato nell'ambito del Premio Speciale "Istituto G. Caporale - Vier Pfoten International" del XVI Premio Gianni Di Venanzo.

Il libro, progettato e realizzato dal reparto Comunicazione Istituzionale dell'Istituto nella versione bilingue (italiano/inglese), è stato consegnato agli alunni e alle scuole elementari della città.

Sono intervenuti Piero Chiarini e Sandro Melarangelo di Teramo Nostra, Nicola Ferri dell'Istituto G. Caporale, Fabiana Cipollini e Costantino Di Ferdinando della scuola elementare Noè Lucidi e l'Assessore alla Pubblica istruzione e servizi connessi al diritto allo studio del Comune di Teramo, Piero Romanelli.

Istituto G. Caporale Vier Pfoten International

Per il secondo anno consecutivo l'Istituto G. Caporale di Teramo e Vier Pfoten International hanno collaborato al Premio Internazionale della Fotografia Cinematografica "Gianni Di Venanzo" con un Premio speciale assegnato al miglior filmato sul rapporto uomo - animale, per sensibilizzare l'opinione pubblica sugli effetti della complessa interazione tra persone e animali negli ambienti di vita contemporanei.

In questa edizione sono stati coinvolti gli alunni della scuola elementare Noè Lucidi di Teramo, invitati ad esprimersi con rappresentazioni grafico-pittoriche sul mondo animale.

La scuola, sede per eccellenza dell'educazione socialmente organizzata, è il contesto che meglio si presta alla realizzazione di programmi mirati allo sviluppo di una cultura rispettosa dell'ambiente e centrata sul ruolo essenziale delle comunità per la tutela degli animali. Sotto questo profilo sono proprio i bambini, sempre disponibili ad accettare suggerimenti ed informazioni, i più ricettivi nel modificare i comportamenti sbagliati per assumerne di nuovi, grazie anche alla curiosità, tipica dell'infanzia, che incentiva nuovi apprendimenti.

Il progetto didattico è riuscito a stimolare la creatività dei bambini teramani, pronti a rappresentare attraverso le immagini, la grafica e i colori che compongono questa raccolta, la loro percezione unica del mondo animale, arricchita da quanto di nuovo hanno appreso nei banchi di scuola, rispetto ai bisogni e alle caratteristiche di altri esseri viventi.

Ogni disegno è l'espressione artistica dell'attrazione spontanea verso un mondo diverso e misterioso, fatto di animali amati e rispettati ma anche abbandonati o maltrattati. Un mondo a colori visto attraverso gli occhi puliti del fantastico immaginario infantile.

Vincenzo Caporale, già Direttore dell'Istituto G. Caporale
Helmut Dungler, Presidente Vier Pfoten International

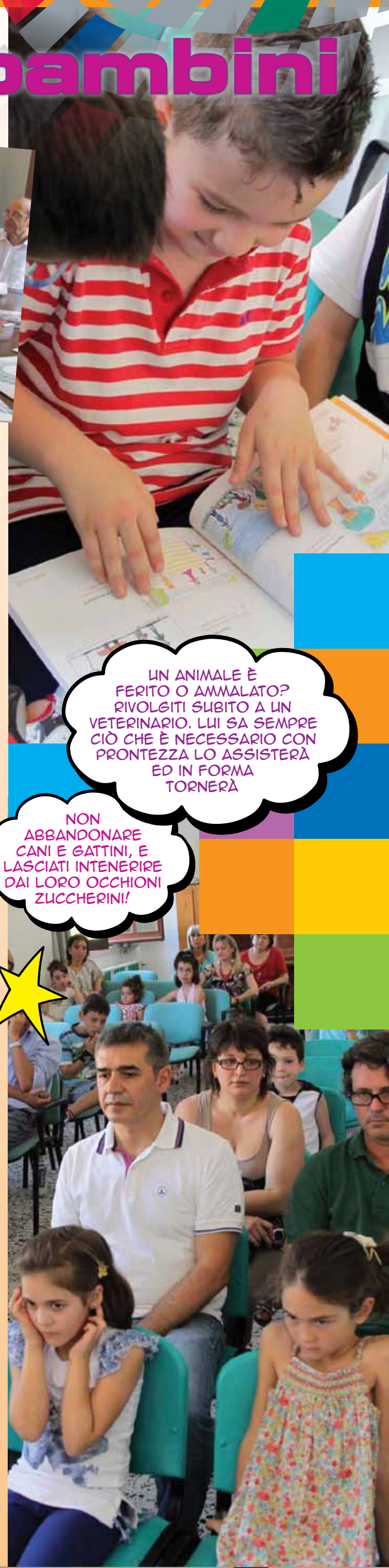
Scuola elementare "Noè Lucidi"

All'inizio dell'anno scolastico 2011/12 la scuola elementare Noè Lucidi ha avuto la possibilità, e l'onore, di partecipare al Premio Gianni Di Venanzo, illustre Direttore della fotografia e Maestro della luce, nell'ambito del Premio speciale "Istituto G. Caporale – Vier Pfoten International" sul tema "Il rapporto uomo - animale".

Ne è scaturito un progetto per le classi seconde articolato in più fasi: nella prima fase le insegnanti dell'area linguistica hanno lavorato sul testo descrittivo delle persone e degli animali; la seconda fase ha visto impegnate le docenti dell'area scientifica che hanno sviluppato il tema focalizzando l'attenzione sul comportamento degli animali sia domestici che randagi e sulle strutture che li ospitano come canili e gattili. La terza fase invece ha coinvolto le docenti dell'area antropologica le quali hanno evidenziato l'importanza degli animali fin dal neolitico, laddove il cane fungeva da guardia agli animali di piccola taglia e gli animali di grande taglia erano impegnati nel lavoro dei campi. L'ultima fase, quella più operativa e "creativa", ha visto protagonisti i giovani allievi che hanno prodotto graficamente l'aspetto che più li ha colpiti rispetto alle informazioni ricevute: per esempio c'è stato chi si è soffermato sul rapporto tra il bambino e l'animale e ci sono stati disegni molto toccanti di bambini che, non avendo animali in casa, hanno manifestato graficamente il desiderio di possederne uno.

Il progetto ci ha permesso di toccare con mano l'amore dei bambini nei confronti degli animali e questo lo si deve all'Istituto G. Caporale e all'Associazione Teramo Nostra, che organizza il Premio Di Venanzo. Grazie a loro la nostra scuola ha potuto affrontare un tema di così grande attualità che si concretizza ora in una pubblicazione con i disegni dei giovani studenti, che resterà un ricordo perenne della loro esperienza scolastica. La nostra soddisfazione è legata non solo all'aspetto didattico del progetto ma anche, e soprattutto, alla sua valenza civica e sociale, convinti che questi bambini diventeranno un domani cittadini più rispettosi e attenti nei confronti degli animali.

Costantino Di Ferdinando,
Dirigente scolastico 1° Circolo Didattico "Noè Lucidi"



UN GATTO COME AMICO MIGLIORA IL TUO CUORE. FALLO ENTRARE! HA SOLO BISOGNO D'AMORE!

Il **Manuale** è in vendita a **5,50 Euro** a copia, al solo costo vivo di stampa, spedizione e confezionamento, per il quale non è previsto il rilascio di fattura di acquisto.

Il versamento va fatto, specificando la causale, tramite **bonifico bancario** intestato a **Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"**, **IBAN: IT28 W057 4815 30010000 0301 000** presso la Banca dell'Adriatico, Corso San Giorgio, Teramo.

Si prega di inviare una mail a **sici@izs.it** della richiesta di acquisto, indirizzo di spedizione e avvenuto versamento.

Una pratica guida per il prelievo e l'invio di campioni al laboratorio

Gli esperti dell'Istituto G. Caporale, coordinati dalle dottoresse Rossella Lelli e Ilaria Pascucci, hanno redatto il "Manuale veterinario per il prelievo e l'invio di campioni al laboratorio" per fornire informazioni utili al veterinario ufficiale e al libero professionista nelle attività di prelievo dei campioni biologici da inviare al laboratorio diagnostico, nonché indicazioni sulle possibili diagnosi eziologiche e sul materiale da prelevare per giungere ad una diagnosi di certezza.

La qualità del campione e la sua corretta conservazione sono, infatti, gli elementi fondamentali per il raggiungimento di una diagnosi rapida e conclusiva di una patologia infettiva degli animali.

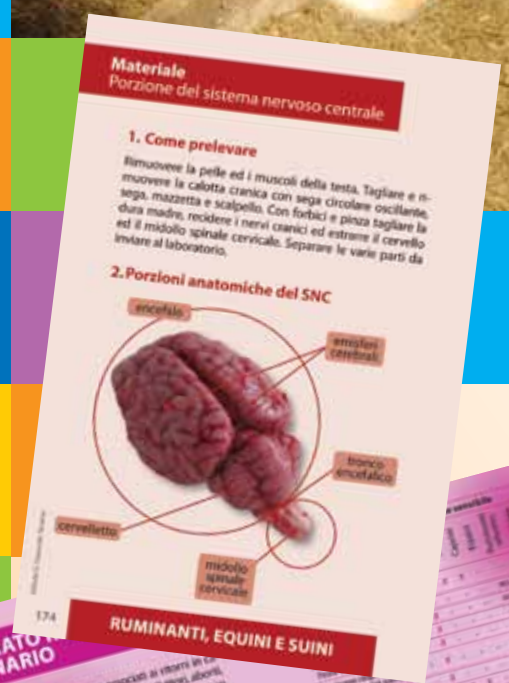
Il Manuale, composto di 268 pagine, è suddiviso in capitoli secondo i gruppi di specie di animali da reddito, contiene particolari riferimenti alla biosicurezza, tabelle riassuntive delle specifiche patologie e pagine per prendere appunti. Il formato tascabile 10x15cm con la rilegatura ad anelli rende più facile e pratica la consultazione, sia in campo che in laboratorio.

Non essendo un testo di patologia animale, non ha la pretesa di trattare gli specifici argomenti in maniera esaustiva: il suo obiettivo è dare indicazioni utili ai veterinari nello svolgimento dell'attività professionale al fine di tutelare al meglio la salute degli animali e, di conseguenza, la salute pubblica nel suo insieme.

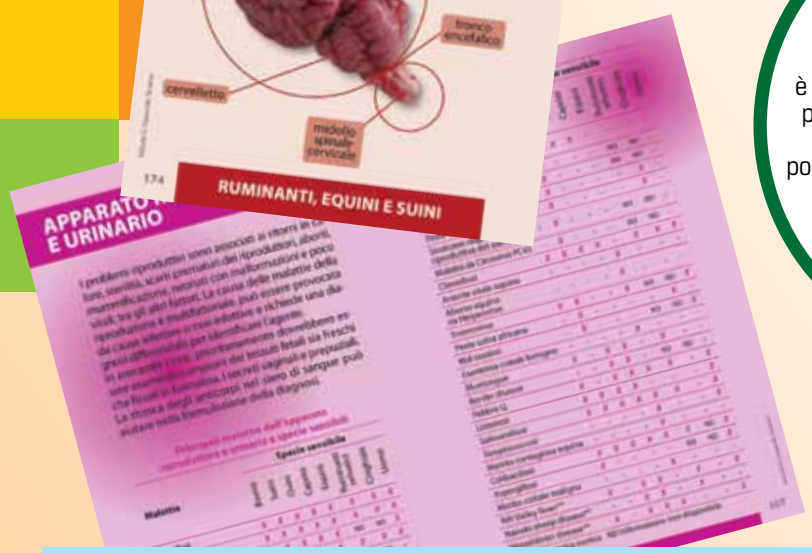
Il Manuale, adattato alla realtà zootecnica italiana, si ispira al "Manual Veterinário de Colheita e Envio de Amostras" del Centro Pan-Americano de Febre Aftosa (Pan Aftosa) e del Ministero dell'Agricoltura del Brasile, nell'ambito di un reciproco rapporto di collaborazione scientifica.

Il primo capitolo è dedicato alla **Biosicurezza**, ovvero all'insieme delle politiche e dei provvedimenti attuati per prevenire, controllare, contenere o ridurre i rischi legati ad attività che possono comportare l'esposizione o il rilascio accidentale di agenti biologici o loro tossine capaci di compromettere la salute dell'uomo, degli animali o dell'ambiente.

Il formato tascabile, la tipologia di impaginazione e la suddivisione in capitoli evidenziati da diversi colori, con tabelle riassuntive, permette una facile consultazione del Manuale ed una immediata fruibilità delle informazioni.



Il secondo capitolo dedicato a **Ruminanti, equini e suini** è il più cospicuo, pertanto, è stato suddiviso per apparati. All'inizio di ogni sezione è riportata una tabella che riassume per specie domestiche e selvatiche presenti sul nostro territorio le possibili patologie che possono colpire l'apparato oggetto della sezione, inoltre è stata inserita una foto riassuntiva della strumentazione necessaria per il prelievo campioni.



Il terzo e quarto capitolo dedicati rispettivamente ai **Conigli** e al **Pollame** sono analogamente introdotti dalla presenza della tabella delle patologie e dalla foto che ritrae la strumentazione necessaria per il prelievo campioni.

Nel quinto ed ultimo capitolo dedicato alle **Api**, come nei precedenti, sono presenti la foto riassuntiva della strumentazione necessaria per il prelievo campioni e la parte relativa alle patologie delle api. Questo capitolo si differenzia dagli altri per la parte di descrittiva dell'arnia e della covata nonché delle procedure di sicurezza da adottare in alveare.